



FUTURE FILM SKYLINE

PERCORSI
TRA LE CITTÀ
DEL CINEMA
DI FANTASCIENZA

27/29 MARZO 2014



FUTURE FILM FESTIVAL

architettibologna 

FUTURE FILM SKYLINE

PERCORSI TRA LE CITTÀ DEL CINEMA DI FANTASCIENZA

Fin dal suo esordio il cinema è stato un luogo di riferimento per la sperimentazione e la riflessione sull'architettura, nelle sue varie scale di approccio: dal paesaggio alle città, dagli edifici agli ambienti, fino agli arredi e ai singoli oggetti.

Gli apparati scenografici dei film, sia realistici che di finzione, propongono spesso l'architettura in un ruolo di primo piano, un segno immediato e a tutti comprensibile.

Agli inizi del Novecento le sequenze filmiche delle avanguardie storiche, con i loro scenari utopici, portentosi e spesso inquietanti, hanno prefigurato le società del futuro, creando un immaginario che tuttora costituisce un riferimento puntuale.

Le scenografie del teatro e del cinema spesso hanno dato una concretezza, seppure effimera, a programmi e indagini progettuali che altrimenti sarebbero rimasti inattuati. Altrettanto sovente, però, le creazioni di architetti e scenografi hanno anticipato quanto si è venuto determinando per davvero nei nostri paesaggi artificiali, a volte secondo gli schemi tradizionali della pianificazione e della tecnologia, altre volte testimoniando trasformazioni inconsulte, deterioranti gli ordini e gli equilibri invano ricercati. In epoche più recenti il futuro è stato rappresentato nel cinema con le quinte delle nostre città cadute in rovina, o alterate pesantemente e in modo quasi ingovernabile da aggressive mutazioni tecnologiche oppure da catastrofici rivolgimenti sociali, climatici, economici. Il confronto dialettico tra realtà e fantasia, tra presente e futuro, evocato dalle suggestive e drammatiche visioni delle metropoli di *Blade Runner* o di *1997 Fuga da NY*, si avvicina oggi al concreto paesaggio urbano di certe megalopoli dell'estremo oriente o del sud del mondo.

Anche le architetture "vere" e famose delle città diventano a volte fascinosi scenari del futuro, con una energia visionaria e metafisica di grande suggestione. La forza della bella architettura è anche questa, di potere supportare gli sguardi senza epoca delle nostre passioni.

Daniele Vincenzi

L'Ordine Architetti Bologna ha accolto con entusiasmo l'invito a partecipare a Futuropolis, 16ª edizione del Future Film Festival, lanciando una sintetica rassegna di film, proposti in vari luoghi della città. Le proiezioni saranno l'occasione per commentare e puntualizzare le visuali architettoniche delle pellicole proposte

giovedì 27 marzo

CÀ SHIN

Guida galattica per autostoppisti

(Garth Jennings, 2005, 109')

ore 19.30 serata del pellegrino

21.00 proiezione film

Cà Shin

via Cavaioni 1 Bologna

venerdì 28 marzo

STUDIO MARRANCI

Metropolis

(Fritz Lang, 1927, 117')

ore 19.00 aperitivo e proiezione film

Studio Marranci

via Merighi 1/2 Villanova di Castenaso

STUDIO VINCENZI

La decima vittima

(Elio Petri, 1965, 90')

ore 20.00 aperitivo sound time

21.30 proiezione film

Studio Vincenzi

via Guardassoni 2/e Bologna

sabato 29 marzo

ORDINE ARCHITETTI BOLOGNA

Batman

(Tim Burton, 1989, 126')

ore 20.30 aperitivo e suoni

21.30 proiezione film

Sede Ordine Architetti

via Saragozza 175 Bologna

info: ufficiostampa@archibo.it



FUTURE FILM FESTIVAL

architettibologna